



Bando
Oscar della Salute 2016
Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	<i>La mia scuola va in classe A</i>
Ente proponente	Comune di Venezia
Referente del progetto	Roberto Di Bussolo Viale Ancona 63 3400918540 roberto.dibussolo@comune.venezia.it
Città in cui ha avuto luogo il progetto	Venezia
Durata del progetto:	36 mesi
Descrizione di sintesi del progetto:	<p>Gli spostamenti casa-scuola in Italia sono attualmente caratterizzati da un alto livello di motorizzazione. Nel 50-60% dei casi, i bambini delle scuole primarie raggiungono la scuola accompagnati in auto. Questo genera numerose problematiche: traffico, situazioni di pericolo all'ingresso scolastico, scarsa capacità dei bambini di muoversi in città, e rappresenta un fattore educativo che non incentiva l'attività fisica ed uno stile di vita sano.</p> <p>Il progetto ha sperimentato l'attuazione di un Piano di Mobilità Scolastica in cui scuola (dirigente scolastico, genitori, alunni, insegnanti e personale non docente) e Comune si impegnano a svolgere assieme un percorso partecipato di analisi, progettazione e realizzazione di attività, per trovare assieme delle soluzioni infrastrutturali e comportamentali, alle problematiche dei percorsi casa-scuola.</p> <p>Il percorso di attuazione del Piano "La mia scuola va in classe A" ha previsto l'Istituzione di una Task Force composta da rappresentanti di varie funzioni del Comune e delle comunità scolastiche, da associazioni, enti ed altri portatori di interessi, per individuare obiettivi, strumenti e indicatori per misurare la capacità della collettività, di migliorare la sostenibilità dei percorsi casa-scuola, l'autonomia dei bambini e la sicurezza delle strade in cui tali percorsi avvengono. Ogni scuola, a fine anno, viene classificata secondo tali indicatori, per monitorare il cambiamento e incentivare una cultura degli spostamenti più sostenibile sia per l'ambiente sia per la salute.</p> <p>Tutte le attività svolte vengono misurate per premiare la comunità scolastica che si è impegnata di più sia nella partecipazione (analisi, progettazione, laboratori, ecc.) sia nella riduzione della CO2 (cambiando le modalità di andare a scuola).</p>
Obiettivi del progetto	Promuovere un cambiamento nelle abitudini di spostamento nell'ambito della scuola e della famiglia, verso una modalità più sostenibile per l'ambiente, la salute e qualità della vita. La scuola è l'ambito più idoneo per incentivare nuovi stili di vita più sostenibili, almeno sugli spostamenti quotidiani, perché è un ambito privilegiato in cui i bambini, cittadini di domani, prendono consapevolezza del tema e delle tante implicazioni che le proprie abitudini e i propri comportamenti nell'ambito della mobilità hanno sulla salute, sulla socialità, sull'autonomia, sulla qualità dell'ambiente e della vita. E attraverso di loro il messaggio può anche raggiungere efficacemente gli adulti.

<p>Azioni realizzate</p>	<p>Le attività realizzate sono state molte, se ne elencano solo alcune più attinenti al tema dell'attività fisica e della promozione della salute nei percorsi casa scuola: Bike to School (per un giorno tutti a scuola in bicicletta), GreenMile (per 20 giorni monitoraggio dei mezzi impiegati per raggiungere la scuola, con premiazione alla classe più sostenibile), Modal Split (Come sei venuto a scuola oggi? Su un tabellone, all'arrivo di scuola, applicazione di stickers relativi ai mezzi impiegati), Strade libera tutti (attività per promuovere il gioco in strada, dopo che la stessa è stata riqualificata e resa sicura con l'aiuto di tutti), Rilevazione del rumore (misurazione dei rumori sulle strade intorno alla scuola e nei cortili), Occhio al limite (rilevazione delle velocità dei veicoli, assieme alla PM, per testare la sicurezza dell'ambito stradale circostante la scuola)</p>
<p>Beneficiari finali del progetto e numero</p>	<p>I beneficiari finali del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le comunità scolastiche e le famiglie, che possono decidere ogni giorno come muoversi. Le famiglie coinvolte sono state 1595, gli insegnanti coinvolti sono stati 152, gli alunni sono stati 1652. Questi sono i numeri della sperimentazione di un piano di mobilità scolastica sostenibile che ha coinvolto 6 scuole della terraferma comunale veneziana tra il 2013 e il 2015. Il Piano, ora in fase di approvazione, prevede di attuare il percorso "La mia scuola va in classe A" in tutte le scuole primarie della terraferma comunale veneziana, che aderiranno. Alla fine dell'attuazione del Piano in tutte le scuole della terraferma comunale veneziana il numero dei beneficiari sarà di circa 11.000 alunni e delle loro famiglie; • i comuni, che potranno utilizzare il piano strutturato dal Comune di Venezia, attraverso il documento allegato di "Linee Guida per un Piano Partecipato di Mobilità Scolastica Sostenibile" e del Corso di formazione, promosso dalla Regione del Veneto, Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica in collaborazione con il Comune di Venezia, intitolato: "La mia scuola va in classe A. Come applicare un piano di mobilità scolastica sostenibile per incentivare interventi di promozione della salute e sicurezza stradale"
<p>Risultati attesi</p>	<p>Raggiungere i genitori per promuovere un cambiamento culturale che, nel tempo, possa portare alla riduzione dell'uso delle auto private per gli spostamenti casa-scuola, con il conseguente miglioramento della qualità della vita e della sicurezza stradale negli ambiti urbani interessati dalle scuole, connesso ad abitudini più sostenibili negli spostamenti.</p>
<p>Risultati raggiunti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione e la sensibilizzazione delle famiglie coinvolte; • il miglioramento, in due anni di attuazione del percorso, della sostenibilità degli spostamenti (Vedi pag. 79 del documento allegato "Linee Guida..."); • la creazione di una rete di uffici, enti e genitori che collaborano ora sul tema di mobilità scolastica (Task Force).
<p>Apprendimenti nella realizzazione del progetto</p>	<p>Il progetto è stato avviato in 7 scuole del Comune, di cui: 5 scuole hanno concluso la fase di realizzazione degli interventi low-cost e stanno continuando con le attività di monitoraggio del progetto, 1 scuola, ha rinunciato a inizio progetto, 1 scuola secondaria di primo grado sta effettuando il percorso con qualche ritardo rispetto alle altre.</p>

<p>Costo totale del progetto (euro)</p>	<p>€. 118.380,97. Con tale spesa sono state svolte, oltre alle parti di attuazione nelle scuole del progetto, anche le attività di: avvio, facilitazione, pianificazione e costruzione del Piano di Mobilità Scolastica Sostenibile, la stampa dei materiali di diffusione di tale Piano, affinché possa essere replicato in altri contesti urbani. Per la parte relativa alla sola sperimentazione del Piano nelle 6 scuole iscritte, la spesa è di circa Euro 8.500 per scuola in 3 anni. Vedi pag. 29 del documento allegato "Linee Guida..."</p>
<p>Finanziamenti ottenuti</p>	<p>Il progetto è stato finanziato interamente dal programma europeo PUMAS, all'interno del Programma di cooperazione territoriale Alpine Space 2007-2013, con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile in 6 città europee (Venezia, Torino, Monaco, Nova Gorica, Vienna, Lione) in diversi ambiti, dalla logistica, al trasporto merci e passeggeri, ai percorsi casa-scuola. Quest'ultimo è stato il tema del progetto proposto nel Comune di Venezia.</p>
<p>Sostenibilità del progetto</p>	<p>Una volta terminato il progetto, è necessario reperire alcune risorse perché possa continuare. L'importo stimato per l'attuazione del percorso, che dura 3 anni in ciascuna scuola partecipante, è di €.8.500,00. Vedi pag. 29 del documento allegato "Linee Guida..."</p> <p>Per proseguire lo sviluppo del piano in altri contesti scolastici del territorio comunale, la città di Venezia ha già stanziato 85.000 euro (recuperati all'interno del PON-Metro-Piano di Sviluppo delle Città metropolitane).</p>
<p>Strumenti di comunicazione utilizzati</p>	<p>Volantini, cartoline, locandine, facebook, blog, banner appesi davanti alla scuola, dipintura di elementi per rendere più visibile la scuola (segnali, bolli a terra, elementi dissuasori...) Vedi pag. 58 del documento allegato "Linee Guida..."</p>
<p>Punti di forza del progetto</p>	<p>I punti di forza del progetto sono sintetizzabili come segue:</p> <p>1_è partecipato: dall'inizio alla fine è stato pensato, sperimentato, verificato e scritto insieme agli stakeholders, in primo luogo i genitori;</p> <p>2_è integrato: mette assieme e coordina azioni e soggetti diversi per raggiungere un risultato importante per la città di oggi e di domani;</p> <p>3_è misurabile: sono stati scelti indicatori che fotografano la situazione iniziale di ogni scuola e restituiscono gli eventuali miglioramenti raggiunti in tutti gli ambiti (educativo, ambientale, sanitario, partecipativo, infrastrutturale);</p> <p>4_è comunicativo: usa un linguaggio comprensibile ed efficace per coinvolgere genitori e insegnanti, non solo i bambini;</p> <p>5_è incentivante: dimostra e comunica i benefici che la mobilità sostenibile da casa a scuola può portare ai singoli e alla collettività;</p> <p>6_è meritocratico: premia le comunità che raggiungono i risultati migliori per dimostrare che il Comune investe le sue risorse dove ci sono persone che si impegnano;</p> <p>7_è replicabile: perché la sperimentazione è servita per redigere un documento di Linee Guida che permette facilmente la replicabilità;</p> <p>8_è economico: fatta la sperimentazione (che è costata di più), adesso è davvero economico replicare questo piano;</p>

<p>Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto</p>	<p>Il progetto, così come pensato, ha presentato alcune difficoltà nell'attuazione con le scuole secondarie di primo grado, dovute, da un lato, a questioni tecniche di coinvolgimento delle classi a causa della frammentazione dell'orario didattico tra diversi insegnanti, più o meno coinvolti, e dall'altro alla necessità di procedere, nelle diverse attività di analisi, progettazione e realizzazione degli interventi e delle misure di sensibilizzazione, coinvolgendo in maggior modo gli insegnanti (introducendo le attività del progetto nelle materie e all'interno degli orari didattici) e meno i genitori (che, per tale fascia di età, più autonoma, incidono meno sulla mobilità dei ragazzi negli spostamenti casa-scuola).</p>
<p>Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)</p>	<p>Patto: è necessario un patto tra Comune e comunità scolastica perché solo attraverso un piano strategico e multisettoriale pensato e firmato assieme si possono raggiungere cambiamenti importanti e duraturi in questo delicato settore</p> <p>Mobilità consapevole: è necessario informare i genitori circa i danni che una mobilità insostenibile può provocare nell'età della crescita</p> <p>Partecipazione al cambiamento: è strategico coinvolgere i genitori nelle decisioni da prendere per migliorare le cose perché così loro saranno più disposti ad esser parte del cambiamento</p> <p>Sicurezza stradale: è imprescindibile che il Comune faccia la sua parte e migliori la sicurezza delle strade intorno alle scuole per proteggere gli utenti più deboli</p> <p>Spazi accoglienti: è intelligente riqualificare gli spazi attorno alle scuole perché rappresentano spazi di incontro nelle giornate sempre più frenetiche dei genitori moderni</p>
<p>Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)</p>	<p>Linee Guida per un Piano partecipato di mobilità scolastica sostenibile, al cui interno sono dettagliate le motivazioni, il processo, gli strumenti, le attività, le azioni, gli indicatori, il monitoraggio della sostenibilità e quello per misurare l'efficacia del progetto;</p> <p>Valutazione del progetto a cura del Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente;</p> <p>Strumenti operativi di Piano;</p> <p>La mia scuola va in classe A – 1° numero del periodico di sensibilizzazione;</p> <p>Materiali informativi, inviti, gadgets, ecc.</p> <p>Sito internet: www.scuolainclassea.eu, dove è possibile trovare informazioni anche sul progetto europeo in generale e in particolare.</p> <p>Seminari di buone pratiche: programma e locandina</p> <p>Seminario regionale "Salute e sicurezza stradale nei percorsi casa-scuola: un piano strategico": Programma e locandina</p> <p>Video</p>

Modalità di partecipazione:

Ogni Comune partecipante potrà presentare al massimo un solo progetto per ognuna delle tre aree tematiche. Il "Modulo presentazione progetti" (scaricabile all'indirizzo www.retecittasane.it) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 25 marzo 2016 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: cittasane@comune.modena.it